

REPUBBLICA DI VENEZIA. 441

dell'Isola è governato da un *Protopapà* eletto dal Consiglio, e dal Clero della città. Questi lo regge in qualità di Arciprete, non ordinando come Vescovo; ma conferisce a' Papà, e a' Calogeri tutti ad esso interamente soggetti, autorità di confessare, tenendo tribunale nelle cose spirituali ad essi appartenenti. Oltre i sagri Tempj molte sono le belle fabbriche, che adornano la città. Il Palagio Generalizio, e i Quartieri pel numeroso presidio si contano fra le più osservabili; oltre le altre, che nobilmente costrutte servono ad uso de' privati. E fra' moderni monumenti, de' quali vedesi adorna, degna di onorata memoria si è la statua di marmo del Maresciallo di *Scolemburgo*, fattagli innalzare dal Veneto Sapientissimo Senato in bel testimonio di pubblica riconoscenza per le segnalate sue azioni nella difesa di questa Piazza. Nella base di essa statua leggesi la seguente Iscrizione:

MATHIAE. IOHANNI. COMITI. A SCHV-
LEMBVRGIO. SVMMO. TERRESTRIVM. CO-
PIARVM. PRAEFECTO. CHRISTIANAE. REI-
PVBLICAE. IN. CORCYRAE. OBSIDIONE.
FORTISSIMO. ASSERTORI. ADHVC. VIVEN-
TI. SENATVS. ANNO. MDCCXVI.

Molti Veneti Patrizj risiedono in *Corfù*, altri come Capi da Mare, e Comandanti della grossa e sottile armata, che sempre co-
pre